

0009115 - 20/05/2017
- C_A437 - SARCH - A

Alla cortese attenzione del
Sindaco del Comune di
Arquata del Tronto

Oggetto: interrogazione in merito al materiale donato. Criteri relativi alla gestione delle donazioni.

I Consiglieri Pala, Gabrielli, Sbernola interrogano il Sindaco e la Giunta in merito alle seguenti questioni:

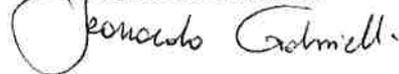
- 1) Prendere visione del registro in cui sono state annotate le bolle di carico delle merci ricevute in donazione;
- 2) Chi sono stati i soggetti coinvolti nella gestione del materiale donato;
- 3) Conoscere i criteri in base ai quali il materiale donato è stato consegnato alla popolazione residente;
- 4) L'esistenza di ricevute di consegna della merce ripartita tra la popolazione residente dalle quali è possibile evincere le quantità ricevuta da ciascun nucleo familiare.

I Consiglieri

Domenico Pala



Leonardo Gabrielli



Sabrina Sbernola



*Polster e
avventurati
OWBS, Pala
ecc*



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

OGGETTO: Interrogazione in merito al materiale donato. Criteri relativi alla gestione delle donazioni.

Per quanto di competenza, in riferimento all'interrogazione di cui all'oggetto, per diretta conoscenza e da informazioni assunte, si comunica quanto segue:

1. Non si è a conoscenza di un registro in cui sono state annotate le eventuali bolle relative alle merci ricevute in donazione (si fa presente che la maggior parte del materiale donato è stato il risultato di raccolte beni effettuate da varie associazioni).
2. Il materiale donato è stato gestito in parte dal gruppo comunale di protezione civile, in parte dal gruppo di ragazzi volontari di Arquata spontaneamente costituitosi per far fronte all'emergenza, oltre a vari amministratori comunali.
3. Come riferito dal responsabile della protezione civile comunale e da alcuni volontari, il materiale veniva consegnato alla popolazione a seguito di richieste anche verbali, in relazione alle proprie esigenze che venivano rappresentate.
4. In base a quanto riferito e alle ricevute di consegna in nostro possesso è possibile evincere solo parzialmente la quantità di merce consegnata a ciascun nucleo familiare avendo i soggetti interessati consegnato le merci anche a seguito di richieste informali.

Arquata del Tronto, li 07/06/2017

IL SINDACO
Petrucci Aleandro

0009114 - 20/05/2017
- C_A437 - SARCH - A

Alla cortese attenzione del
Sindaco del Comune di
Arquata del Tronto

Oggetto: interrogazione in merito allo stoccaggio del materiale contenuto nella palestra (demolita), nell'ex scuola elementare (demolita) e del campo sportivo (utilizzato per insediamento S.A.E.)

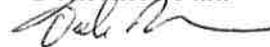
Considerato che all'interno delle strutture in oggetto era contenuto e/o impiegato materiale di proprietà di Questo Comune e che le stesse sono state demolite e/ impiegati per altri usi,

i Consiglieri Pala, Gabrielli, Sbernola interrogano il Sindaco e la Giunta in merito alle seguenti questioni:

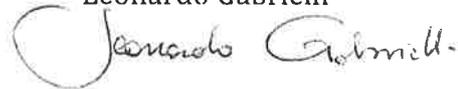
- 1) Conoscere l'inventario del materiale conservato nelle diverse strutture sopra indicate e il/i luogo/luoghi ove lo stesso è attualmente in custodia e gli eventuali atti che il Sindaco o la Giunta hanno adottato in merito;

I Consiglieri

Domenico Pala



Leonardo Gabrielli



Sabrina Sbernola



per Angelo Ferruti
Sezione Opere
e ONRES
20-05-2017
AL



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Oggetto: Interrogazione in merito allo stoccaggio del materiale contenuto nella palestra (demolita), nell'ex scuola elementare (demolita) e del campo sportivo (utilizzato per insediamento S.A.E.).

Premesso che:

- in data 13.03.2017 veniva emessa ordinanza sindacale n. 203 – prot. n. 5387 del 13.03.2017 "Ordinanza di demolizione di edifici per finalità di protezione civile" contenente l'ordine di demolizione totale dell'Edificio "Palestra polivalente" ubicato in fraz. Borgo di proprietà del Comune di Arquata del Tronto;
- in data 19-12-2017 veniva emessa ordinanza sindacale n. 338 – prot. n. 12673 del 19.12.2016 "Ordinanza di demolizione di edifici per finalità di protezione civile" contenente l'ordine di demolizione totale dell'Edificio "Scuola Ex elementare" ubicato in fraz. Borgo di proprietà del Comune di Arquata del Tronto;
- in data 29-11-2016 veniva emessa ordinanza sindacale n. 299 – prot. n. 11806 del 29.11.2016 "Ordinanza di demolizione di edifici per finalità di protezione civile" contenente l'ordine di demolizione totale dell'Edificio "Ex mattatoio" ubicato in fraz. Borgo di proprietà del Comune di Arquata del Tronto;

Considerato che gli attrezzi contenuti all'interno delle strutture di cui all'oggetto dovevano essere recuperati prima della demolizione;

Constatato che nel territorio del Comune di Arquata del Tronto non erano presenti strutture agibili per la conservazione degli attrezzi stessi;

**IN RISPOSTA ALLA VS INTERROGAZIONE DI CUI ALL'OGGETTO (PROT. N. 9114 DEL 20-05-2017)
COMUNICO QUANTO SEGUE:**

Gli attrezzi sportivi di seguito meglio elencati contenuti all'interno della Palestra polivalente e dell'Ex mattatoio, ad eccezione di panche ed appendiabiti che sono custoditi all'interno del "Centro dei Due Parchi" sito in località Borgo, sono stati depositati presso lo stabile sito in località Ascoli Piceno – via del Pagliaio di proprietà del Sig. De Marco Piergiorgio, consigliere comunale nonché amministratore della Società Cornitec srl - via del Pagliaio snc che ha dato disponibilità a conservarli gratuitamente.

Nel caso di specie gli attrezzi di cui sopra sono i seguenti:

- N. 1 SITTING LEG CURL;
- N. 1 LPO MECCANICA;
- N. 1 ABDOMINAL CRUNCH ROM;
- N. 1 VERTICAL ROW;
- N. 1 CHEST PRESS;
- N. 1 LEX EXTENSION;
- N. 1 PORTA DISCHI;

- N.1 LOWER BACK BENCH;
- N. 1 HORIZONTALBENCH;
- N. 1 PORTA MANUBRI;
- N. 2 BICI ELLITTICHE;
- N. 2 BICI CARDIO.

La tribuna del campo sportivo di Borgo è stata restituita al proprietario dietro richiesta verbale del Comune di Arquata del Tronto.

Gli attrezzi per cucina nonché tavoli e panche che erano presenti all'interno dell'ex scuola elementare e che sono stati recuperati sono custoditi presso il piazzale dove era situato il Palazzetto dello Sport dove vi sono anche container utilizzati dal Comune di Arquata del Tronto.

Il palco che era presente all'interno dell'ex scuola elementare è custodito presso il container utilizzato dal Comune di Arquata del Tronto e sito in località Borgo.

Arquata del Tronto, 07/06/2017

IL SINDACO
Aleandro Petrucci

Comune di Arquata del Tronto (AP)
ACC: Registro

0009116-20/05/2017
-C_A437-SARCH-A

Alla cortese attenzione del
Sindaco del Comune di
Arquata del Tronto

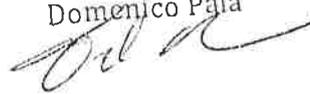
Oggetto: interrogazione in merito alla donazioni dei mezzi meccanici (Autovetture - pulmini - mezzi da lavoro - attrezzatura varia).

I Consiglieri Pala, Gabrielli, Sbernola interrogano il Sindaco e la Giunta in merito alle seguenti questioni:

- 1) Quali sono i mezzi di trasporto, da lavoro ed attrezzature donati a Questo Comune e chi sono i donatori;
- 2) Quali sono i criteri di gestione del parco macchine;
- 3) L'esistenza di inventari da poter consultare per conoscere l'utilizzo degli autoveicoli.

I Consiglieri

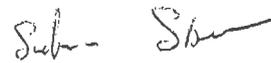
Domenico Pala



Leonardo Gabrielli



Sabrina Sbernola



pe. Subbute e
Angelo
Vassiano
e altri
sempre
el sindaco
DS
20-05-2017



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Oggetto: Interrogazione in merito alla donazione di mezzi meccanici (autovetture – pulmini – mezzi di lavoro - attrezzatura varia)

IN RISPOSTA ALLA VS INTERROGAZIONE DI CUI ALL'OGGETTO (PROT. N. 9116 DEL 20-05-2017)
COMUNICO QUANTO SEGUE:

In allegato rimetto elenco dei mezzi – automezzi donati a seguito del sisma che ha colpito il nostro territorio con specifica del nominativo del donatore.

I mezzi del Comune sono a disposizione di amministratori e dipendenti per missioni e spostamenti connessi all'attività istituzionale .

Presso gli uffici di questo Ente esiste un registro in cui vengono annotati i buoni carburante utilizzati per il rifornimento dei nostri mezzi con indicazione del nominativo della persona a cui gli stessi vengono consegnati e dei km corrispondenti ai vari veicoli al momento della richiesta.

Arquata del Tronto, 08/06/2017

IL SINDACO
Aleandro Petrucci

	MEZZI / AUTOMEZZI	MODELLO / TARGA	DONATORE	REFERENTE
1	NUMERO 2 TURBINE NEVE MANUALI	Alpina AS56	BRICCENTER ITALIA SRL	PACI MAURIZIO
2	TURBINE NEVE MANUALI	CUBCADET OHV375CC	Gruppo Rangers volontari prot. Civile e Arquata scirvia Torino	PACI ANDREA
3	TURBINE NEVE MANUALI	HUSCUARN 5T276EPT	Associazione 1 cuore 1000 cuori - Ostra Vetere	PACI ANDREA
4	TURBINE NEVE MANUALI - USATA	KAMA EUROPE KB110	Gruppo Rangers volontari prot. Civile e Arquata scirvia Torino	PACI ANDREA
5	MINIESCAVATORE	KOMATSU PC14RHS	KOMATSU	SINDACC
6	GENERATORE DI CORRENTE	HYUNDAI 65110 MOD. HH3000	PROTEZ. CIVILE ARQUATA	
7	TERNA JCB 2DX	ABX390	Associazione Sant'Anna di Monteprandone	
8	FIAT DUCATO - SCUOLABUS TRASPORTO PERSONE	FE760HS	Comune di Venarotta	donato al comune di Montedinove
9	MAZDA	FF055VT	YHUNDAI ITALIA	
10	PILMINGO 9 POSTI	EW594NE	COMUNITA' DI FILOTTRANO	
11	FIAT PANDA POLIZIA MUNICIPALE NUOVA	YA094AG	Fondazione Carisap	
12	PANDA PADRE PIO	FC535PD	Associazione amici di P. Pio	
13	TRATTORE targa gialla	BP259K	SAME	

0009112 - 20/05/2017
- C_A437 - SARCH - A

Alla cortese attenzione del
Sindaco del Comune di
Arquata del Tronto

Oggetto: interrogazione in merito al rientro della popolazione.

Constatata l'assenza di informazioni, dopo otto mesi dal primo provvedimento di evacuazione, in merito ai tempi di rientro della popolazione nel territorio del Comune di Arquata del Tronto;

i Consiglieri Pala, Gabrielli, Sbernola interrogano il Sindaco e la Giunta in merito alle seguenti questioni:

- 1) Lo "stato dell'arte" sugli incarichi relativi alla progettazione di puntellamenti e demolizioni soprattutto nelle frazioni meno colpite (Spelonga e Colle);
- 2) La tempistica di esecuzione dei lavori di puntellamento e/o demolizione al fine di fornire date certe di rientro;
- 3) Quali sono i tempi di rientro della popolazione nelle abitazioni agibili dopo le verifiche di Legge.

per Fiori
referenza
al Sindaco
20-05-2017

I Consiglieri

Domenico Pala

Leonardo Gabrielli

Leonardo Gabrielli

Sabrina Sbernola

Sber Sber



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

OGGETTO: Interrogazione in merito al rientro della popolazione.

Dagli eventi sismici del 30 Ottobre ad oggi sono stati eseguiti oltre 200 sopralluoghi da parte del GTS (Gruppo Tecnico di sostegno) in accordo alle seguenti priorità:

- in Frazione Spelonga e Colle al fine di consentire la messa in sicurezza delle vie principali per il ridimensionamento della zona rossa e quindi al fine di consentire l'accesso dei cittadini alle abitazioni totalmente agibili ed inoltre per l'accesso delle imprese che opereranno per la ricostruzione;
- in Frazione Faete al fine di consentire la transitabilità della strada comunale e la messa in sicurezza delle vie principali per il ridimensionamento della zona rossa e quindi al fine di consentire l'accesso dei cittadini alle abitazioni totalmente agibili ed inoltre per l'accesso delle imprese che opereranno per la ricostruzione;
- in frazione Piedilama e Pretare ai fini del ripristino delle condizioni di sicurezza per il transito sulla SP 89;
- in Frazione Capodacqua per il ripristino della viabilità sulla SP64 e per il raggiungimento della stazione di sollevamento di proprietà dell'azienda CIIP che è di vitale importanza per la fornitura di acqua potabile nella valle del Tronto per un bacino di circa 150.000 utenze;
- in Frazione Capodacqua ripristino delle condizioni di sicurezza nella strada di accesso al tempio ottagonale della Madonna del Sole
- nel centro storico di Arquata per eseguire con l'intervento dei Vigili del Fuoco le opere necessarie per rendere percorribile la viabilità al fine di raggiungere il capoluogo di Arquata del Tronto e di realizzare una viabilità provvisoria alternativa (rampa) per accedere a Piazza Umberto I

In base alle priorità già dette gli interventi attualmente eseguiti o in programma sono suddivisi:

- Interventi per la **riduzione delle zone rosse** e il ripristino delle condizioni di sicurezza sulla viabilità principale in **frazione Spelonga**
demolizioni eseguite : 5 ancora da effettuare: 1
demolizioni parziali/smontaggi controllati con incarico esterno: 12
puntellamenti eseguiti dai VV.F. : 4
puntellamenti con incarico esterno: 14 di cui già assegnati a tecnici per incarico esterno: 11
- Interventi per la messa in sicurezza degli immobili in **frazione Colle:**
puntellamenti: 13 di cui già assegnati a tecnici per incarico esterno: 5
demolizioni/smontaggi con incarico esterno: 8 di cui già assegnati a tecnici per incarico esterno: 2
- **riapertura della SP89** a seguito di interventi di demolizione parziale o totale effettuati dai Vigili del Fuoco
Demolizioni effettuate: 6 in frazione Borgo;
11 in frazione Piedilama;

28 in frazione Pretare

Smontaggio controllato con progettazione già assegnata: 1

Puntellamenti con progettazione già assegnata: 1 Fraz. Pretare

- **riapertura della SP64 Nursina** a seguito di interventi di demolizione parziale o totale effettuati dai Vigili del Fuoco
Demolizioni effettuate con rimozione macerie già eseguita: 8
Demolizioni da effettuare: 1
- Interventi per la **riduzione delle zone rosse** e il ripristino delle condizioni di sicurezza sulla viabilità principale in **frazione Faete**
demolizioni: 9
puntellamenti eseguibili dai VV.F.: 1
puntellamenti con incarico esterno: 3
- ripristino delle condizioni di sicurezza nella strada di accesso al tempio ottagonale della **Madonna del Sole (interventi eseguibili dai VV.F.):**
demolizioni con ordinanza già emessa: 5
demolizione con ordinanza in corso di emissione: 1
- ripristino delle condizioni di sicurezza della via di accesso all'**area SAE Borgo1:**
Demolizioni con rimozione macerie già effettuata: 8
- interventi di demolizione di immobili situati a ridosso del **centro storico di Arquata** con ordinanze già emesse: 5
rimane ad oggi n.1 ordinanza per la demolizione dell'aggregato che consentirà di creare una rampa temporanea di accesso alla piazza per la rimozione delle macerie e gli interventi di demolizione dei fabbricati del centro storico parzialmente crollati o compromessi.

Ad oggi sono stati assegnati un totale di 30 incarichi per interventi di messa in sicurezza che comprendono sia puntellamenti sia demolizioni o smontaggi controllati. Di tali interventi sono stati presentati n.12 progetti pronti per essere affidati alle imprese esecutrici.

Ad oggi n.1 intervento di messa in sicurezza in frazione Spelonga è stato già eseguito.

Si sta procedendo a contattare le imprese con idonei requisiti per realizzare tutti gli interventi con progetti già consegnati o in procinto di consegna in modo da **garantire verosimilmente in 2 mesi l'avvio dei lavori per i 30 interventi con incarico già assegnato** e si sta procedendo con l'affidamento ad altri tecnici per ulteriori interventi di messa in sicurezza o demolizione previsti dai GTS svolti nel mese di maggio dando priorità a tutti quelli che riguardano le frazioni di Spelonga e Colle che hanno il più alto numero di immobili agibili (classificati come "A" con scheda AeDES) o in buone condizioni (danni lievi classificati con scheda AeDES categoria B o C)

RIMOZIONE MACERIE

Ad oggi le due aziende incaricate della rimozione macerie Picenambiente e HTR hanno rimosso nel territorio del comune di Arquata del Tronto 14.000 tonnellate per quanto riguarda Picenambiente che si è occupata della rimozione nelle seguenti frazioni: Faete; Spelonga; Borgo; Pescara del Tronto; Capodacqua; mentre HTR ha rimosso 13.000 tonnellate nelle seguenti frazioni Borgo; Piedilama e Pretare.

Sono già state rimosse le macerie di tutti gli edifici demoliti in prossimità dell'area SAE di Borgo1 (n.8 edifici) da parte di Picenambiente.

Le operazioni di rimozione macerie da parte dell'azienda HTR nelle frazioni di Piedilama e Pretare al fine di riaprire al transito la SP89 al momento interesseranno n.9 immobili in fraz. Piedilama e n.20 immobili in frazione Pretare con liberatorie già acquisite.

Degli immobili anzidetti sono state rimosse da parte di HTR le macerie di n.4 immobili in frazione Piedilama e n.3 immobili in frazione Pretare.

Sono in fase di acquisizione ulteriori 8 liberatorie relative ad immobili già demoliti in frazione Pretare e 2 liberatorie relative ad immobili a Piedilama.

CRITERI PER RIMOZIONE MACERIE

Per tutte le macerie che ricadono su suolo pubblico in base alla normativa vigente è possibile la rimozione senza il parere dei proprietari degli immobili, con l'obbligo di avvisare le autorità competenti in casodi ritrovamento di effetti personali o oggetti di valore.

Per quanto riguarda le macerie su proprietà privata si possono verificare due casistiche:

- 1- proprietari degli immobili demoliti a seguito del sopralluogo del GTS e dell'emissione di ordinanza sindacale oppure
- 2- proprietari di edifici crollati a seguito del sisma

Nel primo caso prima di emettere ordinanza sindacale di demolizione viene richiesta contestualmente l'autorizzazione alla demolizione e la rimozione macerie con un unico modulo per semplificare, accelerare e snellire le procedure.

Nel secondo caso per immobili già crollati viene richiesta ai proprietari una liberatoria per la rimozione delle macerie che si trovano sulla proprietà privata.

In entrambe i casi acquisita la liberatoria per la rimozione delle macerie i proprietari vengono contattati telefonicamente con un certo margine di anticipo, a seconda dei casi, prima di procedere effettivamente alla rimozione con la possibilità di assistere se le condizioni di sicurezza dell'area lo consentono.

RIUSO DEL MATERIALE DERIVANTE DA DEMOLIZIONE

Attualmente tutto il materiale di pregio classificato dalla Soprintendenza come macerie di tipo B o materiale comunque riutilizzabile come architravi in pietra e piedritti di porte e finestre e blocchi in pietra che compongono gli angoli (cantionali) vengono catalogati e accantonati in magazzini con riferimento al foglio catastale e particella dell'immobile per consentire con le modalità che verranno definite in fase di ricostruzione l'eventuale riutilizzo.

IL SINDACO

Petrucci Aleandro

0009113 - 20/05/2017
- C_A437 - SARCH - A

Alla cortese attenzione del
Sindaco del Comune di
Arquata del Tronto

Oggetto: interrogazione in merito alla gestione delle macerie nel territorio del Comune di
Arquata del Tronto

Considerato che all'interno del territorio comunale operano due ditte per la rimozione
macerie,

i Consiglieri Pala, Gabrielli, Sbernola interrogano il Sindaco e la Giunta in merito alle seguenti
questioni:

- 1) Quali sono i programmi di gestione macerie per ognuna delle ditte interessate;
- 2) Quali sono i criteri che verranno seguiti per avvisare i proprietari degli immobili dell'inizio
della rimozione delle macerie di loro interesse;
- 3) Le modalità con cui l'eventuale materiale idoneo alla ricostruzione verrà restituito ai
proprietari.

I Consiglieri

Pala Domenico



Gabrielli Leonardo



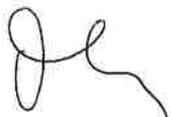
Sbernola Sabrina



per Geom. Mauro
R/O R!.

reception servito

al Sindaco



20 05 - 2017



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

OGGETTO: Interrogazione in merito alla gestione delle macerie.

Prima di tutto bisogna ricordare che le ditte Picenambiente SpA ed HTR procedono alla rimozione delle macerie PUBBLICHE, cioè rimuovono i materiali derivanti dal crollo parziale o totale degli edifici pubblici e privati causati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, nonché quelli derivanti dalle attività di demolizione e abbattimento degli edifici pericolanti disposte dai Comuni interessati dagli eventi sismici nonché da altri soggetti competenti o comunque svolti su incarico dei medesimi.

Non possono rimuovere i materiali derivanti dalla decisione di demolire assunta in autonomia dal privato (macerie PRIVATE)

Passiamo a rispondere a quanto da voi richiesto:

- 1) Attualmente la società HTR sta rimuovendo le macerie dalla frazione di Piedilama, poi passerà a quella di Pretare. La società Picenambiente SpA può rimuovere le macerie sulla restante parte del territorio. Si è proceduto e si provvederà a rimuovere le macerie principalmente dalle vie pubbliche e dalle situazioni che possono creare pericolo.
- 2) Prima di poter procedere alla rimozione delle macerie pubbliche, come sopra esplicitate, presenti su suolo privato i proprietari dell'immobile possono rilasciare una liberatoria alla operazione di rimozione. Nel rilasciare tale liberatoria viene chiesto loro se vogliono essere presenti al momento dello spostamento delle macerie e gli viene chiesto il recapito telefonico al quale essere contattati alcuni giorni prima delle operazioni di rimozione.
- 3) I materiali che costituiscono le macerie, che non hanno valore architettonico, sono classificati come rifiuti e come tali allontanati. Pertanto solo i materiali che il MiBact ritiene di preservare vengono conservati, in quanto NON costituiscono rifiuto, il resto viene selezionato e mandato a smaltimento. Si ribadisce che viene garantita la tracciabilità del materiale rimosso e che quindi nel caso in cui si rinvenissero oggetti di valore si procederà (sul posto o presso il Sito di Deposito Temporaneo) a contattare i Carabinieri, mentre i beni aventi valore affettivo o i documenti saranno riconsegnati al Comune per la loro restituzione ai proprietari. Le armi o munizioni verranno consegnate ai Carabinieri. Le targhe dei mezzi saranno restituite alla motorizzazione civile.

IL SINDACO

Petrucci Aleandro